



## FIVRA E IL RISPARMIO ENERGETICO

Intervista a cura di Alessandra Coppa

Il Gruppo Il Sole 24 ORE Business Media ha incontrato Paolo Ferro, Presidente dell'Associazione FIVRA (Fabbriche Vetro e Roccia Associate), per una breve intervista sulle innovazioni tecnologiche legate all'uso dei materiali isolanti e al miglioramento del comfort abitativo.

Alessandra Coppa: Qual è l'attività di FIVRA?

Paolo Ferro: FIVRA (Fabbriche Vetro e Roccia Associate) costituitasi nel 2003 grazie al contributo dei quattro Associati Isover, Rockwool, Ursa e Knaufinsulation svolge numerose attività volte a promuovere in Italia l'utilizzo delle lane minerali come materiali isolanti destinati all'edilizia, allo scopo di contribuire in maniera rilevante al risparmio energetico, alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché al miglioramento del comfort abitativo termico ed acustico.



AC: Qual è stato il contributo delle aziende associate? Essere consociate ha generato sinergie che hanno migliorato la ricerca tecnologica e la produzione?

PF: Le Associate si sono costituite al fine di svolgere attività di ricerca e di studio in merito alle applicazioni tecniche delle lane minerali, alle caratteristiche dei materiali, alle norme che li regolano e di diffondere al pubblico degli operatori del settore tali informazioni nonché di formare i propri tecnici al servizio dei progettisti. Inoltre fornisce al proprio interno e al pubblico di riferimento un costante aggiornamento delle normative vigenti a livello europeo e nazionale attraverso le proprie pubblicazioni (Quaderni FIVRA) ed il sito internet [www.fivra.it](http://www.fivra.it). Certamente, per quanto si è detto, essere consociati potrà portare ulteriori sviluppi sia nella ricerca tecnologica che nella produzione.

AC: Su quali concetti secondo lei dovrebbe insistere la comunicazione di settore per sensibilizzare i progettisti all'utilizzo dei materiali isolanti?

PF: A partire dalle attività svolte dall'Associazione si intende puntare la comunicazione su tre aspetti fondamentali:

- comfort termo-acustico
- redditività, attraverso la divulgazione delle caratteristiche intrinseche dei prodotti e delle tecniche di applicazione
- sostenibilità ambientale con particolare riferimento all'impiego delle lane minerali nei vari settori ed ai loro cicli produttivi

AC: Rispetto all'Europa, l'Italia è "in ritardo" nel percepire i problemi relativi al risparmio energetico?

PF: La domanda di energia a livello globale aumenta a ritmo incessante e in Europa è previsto un aumento del 30% entro il 2010.

Ciò porterà a una crescente dipendenza da fonti energetiche estere. Si calcola che nel 2010 il 70% dell'energia europea verrà importata. In Italia oggi l'86% dell'energia primaria impiegata è di importazione. Nonostante ciò la il nostro Paese è agli ultimi posti in Europa per l'isolamento termo-acustico!

Nei Paesi del centro e del nord Europa infatti, dove i problemi di risparmio energetico e di comfort nelle abitazioni sono stati percepiti con largo anticipo e con maggior sensibilità, l'impiego delle lane minerali raggiunge valori molto elevati. Purtroppo l'Italia figura al penultimo posto di questa classifica, seguita solo dalla Grecia. Ciò a testimonianza del fatto che molta strada è ancora da fare.



AC: Oltre ai vantaggi dal punto di vista energetico e di sostenibilità quali sono quelli relativi al comfort abitativo?

PF: Il comfort abitativo per definizione è rappresentato da vari aspetti, i due più importanti sono quello termico e quello acustico e rappresenta anche un "sentire" comune a tutti all'interno delle proprie abitazioni.

Rispetto al passato sono cambiate le condizioni ambientali ed insieme anche le esigenze di comfort si parla di comfort abitativo per le abitazioni, luoghi di lavoro, scuole per le nuove generazioni, luoghi del tempo libero.

Un'abitazione costruita secondo i parametri del buon isolamento rende l'ambiente più salubre, sereno e appagante.

L'impiego di lane minerali permette di ottenere contemporaneamente il comfort termico e quello acustico. Entrambi assicurano una riduzione notevole dello spreco energetico, migliorano il benessere e garantiscono un ambiente salutare.